

Per bambini e ragazzi delle scuole ELEMENTARI

Dal Vangelo di Matteo (Mt 26, 69-74a)

69 Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una giovane serva gli si avvicinò e disse: "Anche tu eri con Gesù, il Galileo!". 70 Ma egli negò davanti a tutti dicendo: "Non capisco che cosa dici". 71 Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva e disse ai presenti: "Costui era con Gesù, il Nazareno". 72 Ma egli negò di nuovo, giurando: "Non conosco quell'uomo!". 73 Dopo un poco, i presenti si avvicinarono e dissero a Pietro: "È vero, anche tu sei uno di loro: infatti il tuo accento ti tradisce!". 74 Allora egli cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quell'uomo!".

ENTRO NEL CONTESTO

Pietro rimane fuori nel cortile mentre Gesù viene interrogato. La distanza posta da Pietro nei confronti del Maestro è la conseguenza della fragilità umana.

Prova a riflettere su come ti presenti nei vari contesti che frequenti e su quanto le persone e le situazioni influenzano i tuoi comportamenti.

Prova a rispondere a queste domande:

- Il mio comportamento è sempre lo stesso nei vari ambienti che frequento? (a casa, a scuola...)
- Che cosa, in particolare, mi fa cambiare atteggiamento?
- Qual è la difficoltà più grande che incontro quando mi relaziono con persone diverse da me?

CAPISCO

Il passo di Matteo è ricco di descrizioni, luoghi e personaggi che fanno sì che il lettore quasi si immedesima nella moltitudine che interagisce con Pietro. Prova a sottolineare nel testo soggetti, verbi, aggettivi, luoghi, ecc. con colori diversi.

MEDITAZIONE PERSONALE

Pietro tradisce il Signore Gesù per paura. Ha paura e finge di non conoscere Gesù. Preferisce perciò il buio della solitudine al fuoco della comunità che si ritrova.

Per Pietro era più facile seguire Gesù quando tutti erano dalla sua parte, ma ora che viene sottoposto al giudizio, tutto sembra essere messo in discussione, perfino la sua amicizia con Lui! Quante volte si corre il rischio di giudicare gli altri senza averli conosciuti, mostrandosi non accoglienti... quante volte è "scomodo" accogliere Gesù nella propria vita!

E io?

Come mi comporto con **Gesù**? Lo so ringraziare? Vivo serenamente le mie giornate ricordandomi di Lui, delle cose belle che mi ha donato? Lo ricordo nella preghiera?

Come mi comporto con i miei **amici**? Sono disponibile ad aiutare chi mi chiede aiuto o si trova in difficoltà? So stare assieme e giocare anche con chi mi sta antipatico? Sono capace di stare vicino a tutti? Presto volentieri le mie cose a chi me le chiede? So vedere nell'altro la presenza di Gesù? Sono disponibile a fare qualche sacrificio per il bene degli altri?

Come mi comporto a **casa**? Litigo spesso con i miei fratelli? So obbedire ai genitori? Sono svogliato oppure cerco di dare il meglio di me in ogni occasione?

Alla luce di quello che ho pensato, delle situazioni che mi sono venute in mente, scrivo qui sotto un **IMPEGNO** che mi voglio prendere per rendere Gesù sempre presente nella mia vita.

Al termine, concludi la preghiera con il canto "Te al centro del mio cuore" disponibile negli allegati alla fine del sussidio.